

DICHIARAZIONE CONGIUNTA
per la “Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne”
del 25 novembre 2025

tra Federcasce e le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni sindacali del Credito Cooperativo

In occasione della “**Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne**” del 25 novembre 2025, Federcasce e le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni sindacali del Credito Cooperativo ribadiscono e rafforzano il proprio impegno, nel quadro del nuovo “**Piano Strategico Nazionale sulla violenza di genere e domestica 2025-2027**” attivo per l’individuazione, prevenzione e contrasto di ogni forma di violenza e discriminazione di genere, che continua tristemente a interessare anche il nostro Paese.

In tale scenario, rammentando che all’articolo 1 della “**Convenzione sull’eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne**” del 1979 l’espressione “discriminazione contro le donne” indica

“ogni distinzione, esclusione o limitazione effettuata sulla base del sesso e che ha l’effetto o lo scopo di compromettere o nullificare il riconoscimento, il godimento o l’esercizio da parte delle donne, indipendentemente dal loro stato civile e sulla base della parità dell’uomo e della donna, dei diritti umani e delle libertà fondamentali nel settore politico, economico, sociale, culturale, civile, o in ogni altro settore”

Federcasce e le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni sindacali del Credito Cooperativo promuovono un approccio integrato alle diverse forme di discriminazione, violenza e molestia di genere, al fine di garantirne il riconoscimento, la prevenzione e la tutela sia in ambito relazionale che fisico, psicologico, sociale, culturale ed economico.

L’impegno contro la violenza sulle donne, pertanto, è stato rivolto anche al contrasto della dipendenza economica che costringe molte donne a rimanere in relazioni violente.

In tale solco si inserisce l’Alleanza “**Una donna, un lavoro, un conto**”, promossa dal Corriere della Sera cui Federcasce ha aderito.

Tale impegno è espresso, inoltre, anche attraverso le iniziative specifiche del Credito Cooperativo, grazie all’**Associazione delle Donne del Credito Cooperativo – iDEE** che offre percorsi di formazione per promuovere la consapevolezza e valorizzare l’indipendenza delle donne, anche sul piano economico, e della **Fondazione del Credito Cooperativo Tertio Millennio**, impegnata nell’educazione finanziaria e cooperativa.

In continuità e coerenza con le iniziative già in essere, Federcasce e le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni sindacali del Credito Cooperativo si impegnano a proseguire il comune percorso di attenzione e sensibilità sul tema attraverso la contrattazione collettiva nazionale, per la costruzione di strumenti idonei a tutelare e preservare la dignità delle Lavoratrici e dei Lavoratori del Credito Cooperativo contro ogni forma di discriminazione, violenza e molestia di genere, anche con riferimento alla prossima applicazione della Direttiva UE 2023/970, con l’obiettivo di consolidare e rafforzare il principio di pari opportunità professionali. E ciò anche in coerenza con i principi e gli obblighi stabiliti dalla Convenzione ILO n.190 del 2019 e con il principio VI della Un Global Compact secondo il quale alle imprese è richiesto di

sostenere l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.

In tale ambito assumono particolare rilievo la **Commissione Bilaterale Nazionale per le Pari Opportunità**, prevista dall'art. 18 del CCNL Federcasse 9 luglio 2024, quale organismo contrattuale dedicato allo sviluppo e alla promozione di politiche condivise di prevenzione, tutela e inclusione e la **Commissione Politiche per l'inclusione** prevista dall'art. 18 bis del richiamato CCNL, in coerenza con i principi di non discriminazione diretta o indiretta previsti dalla legislazione in materia.

Per il tramite di tali organismi, Federcasse e le Organizzazioni Sindacali svolgono un ruolo fondamentale nel presidio della materia delle pari opportunità, contribuendo – attraverso gli strumenti previsti dagli artt. 18 e 18 bis del CCNL sopra richiamato nonché dalla **Dichiarazione congiunta per la parità di genere e contro le discriminazioni, le molestie e le violenze sui luoghi di lavoro** sottoscritta il 24 novembre 2020 di cui all'allegato I del CCNL medesimo – al contrasto di qualsivoglia forma di violenza, alla promozione di politiche inclusive, alla diffusione di buone prassi e al rafforzamento della cultura del rispetto nei luoghi di lavoro del Credito Cooperativo.

Le Parti, in ogni loro articolazione, inoltre, sono quotidianamente impegnate a livello nazionale e sui territori con iniziative di sensibilizzazione, attività formative e campagne volte a diffondere una cultura del rispetto, dell'inclusione e della prevenzione della violenza di genere, rafforzando quindi, anche il valore sociale e contrattuale del Credito Cooperativo.